

Nadro salva dal pericolo della peste

Puntuale in novembre nella frazione di Ceto la festa in costume per ricordare uno storico episodio avvenuto nel 1613 e la paura per un forestiero sospetto

CETO Quattrocento anni fa esatti. A Nadro, come in tutta la Valcamonica e non solo, si aveva paura della peste. Era per questo che in ogni comunità si costruivano degli sbaramenti, chiamati restelli, per impedire l'ingresso a chiunque non avesse con sé la «Fede di sanità», una carta che attestava che il viaggiatore al momento della sua partenza non era affetto da peste.

A Nadro di Ceto, il 24 novembre 1613 - mentre si consumava l'antico rito della Vicinia con la distribuzione del sale ai capifamiglia originari - arriva un forestiero, immediatamente fermato dalle guardie. È questa la trama della rievocazione storico-culturale «Nadro 1613», andata in scena ieri pomeriggio nella frazione di Ceto. Una trentina di figuranti in costume, affiancati dalla compagnia di archibugieri del gruppo storico Città di Palmanova.

Nel cuore del borgo per la congregazione della Vicinia, lungo le vie del centro storico per la processione dei Disciplini e nella piazza centrale per il riconoscimento dello straniero: sono i tre scenari nei quali si è sviluppata la rievocazione, che come sempre ha richiamato un folto pubblico. La manifestazione si è aperta con la corsa del formaggio, intesa per risolvere una discussione tra due popolani: il nobile Gaioni fa da arbitro alla partenza. È in quel momento che il campanaro Taddeo del Grevo inizia il richiamo per la Vicinia: «Uomini di Nadro! Si congrega la Vicinia al solito luogo! Originari, convocati anche i forestieri».

Al termine della distribuzione del sale, gli uomini decidono di «fare una processione per impetrar grazia davanti alle case di questa terra» e invocare protezione dalla peste. L'«Ora pro nobis» riecheggia tra le vie e, giunto in piazza, il corteo incontra il forestiero della Valtellina. È qui che si innesta il secondo fatto storico, perché il console e il prete di Nadro scoprono che lo straniero è un predicatore protestante: scoppia il parapiglia e «il satanasso» viene cacciato dalla guardia.

La rievocazione si chiude così, con il ringraziamento per «aver scampato la peste del corpo e dell'anima». E la festa può continuare.

Giuliana Mossoni



In costume

Ieri a Nadro gran parte dei residenti sono stati coinvolti dalla rievocazione storica ambientata nel Seicento. Archibugieri in armi e processione religiosa hanno contraddistinto la giornata della frazione di Ceto



A Montichiari convegno sulla crisi dell'Eurozona

MONTICHIARI «È un economicidio». È l'eloquente titolo dell'incontro pubblico che, organizzato dall'associazione Brianza Me-Mmt, dall'assessorato al Bilancio e alla Partecipazione e dall'assessorato ai Servizi sociali e Istruzione è in programma per stasera, lunedì 25 novembre, alle 20.30 nel Salone Scalvini del Centro Fiera del Garda, in via Brescia 129 a Montichiari. Relatore dell'incontro, sottotitolato «Il disastro dell'Eurozona e come uscirne», il giornalista Paolo Barnard.

Così gli organizzatori anticipano in contenuto della serata: «L'Unione europea ci chiede sacrificio e austerità in nome della stabilità finanziaria degli Stati. L'unica preoccupazione è salvare la moneta unica e non le persone e le imprese. Sono i mercati finanziari a dettare la linea economica ai governi dell'Eurozona i quali si adeguano senza fiatare. I trattati europei antepongono gli interessi finanziari al lavoro, le decisioni di pochi al confronto democratico, la salvaguardia dei bilanci al benessere delle persone. I risultati: povertà, disoccupazione, perdita di diritti e democrazia». Ingresso libero.

A Villanuova il punto sulla lotta alle ludopatie



Un momento del convegno tenutosi a Villanuova sul Clisi

VILLANUOVA Un dramma sociale di proporzioni inimmaginabili. Gli italiani spendono in media per il gioco d'azzardo 1.700 euro pro capite l'anno: un triste record mondiale. In questo panorama la Lombardia guida le classifiche e la nostra provincia si colloca ai primi posti. Per fare il punto sulla situazione, si è tenuto l'altra sera a Villanuova un qualificato convegno. Non a caso a Villanuova, Comune che - ha evidenziato il sindaco Ermanno Mancinelli - sta combattendo da tempo (al pari del vicino Prevalle) questa battaglia con proposte forti, provocatorie. Fabio Rolli, vicecapogruppo della Lega Nord al Pirellone, ha illustrato i contenuti della legge regionale sulle ludopatie di recente approvazione, di cui è stato relatore: «Un provvedimento innovativo, attuato in unità d'intenti tra le diverse forze politiche. Per tanti aspetti una sfida, dato che la gestione di queste attività è di competenza dello Stato. La Regione interverrà dove possibile: a livello di governo del territorio, coinvolgendo i sindaci; e poi nel sostegno agli operatori

commerciali "virtuosi", e nella formazione degli operatori stessi, della Polizia locale, del mondo della scuola».

«Dietro il gioco d'azzardo - ha ricordato Gianantonio Girelli, Pd, presidente della Commissione antimafia in Consiglio regionale - ci sono interessi fortissimi, e spesso occulti. Mafia e malavita organizzata vanno sempre di più conquistando spazio. Anche a Brescia, anche in Valle Sabbia. I dati sono preoccupanti, e purtroppo, io credo, finora sottovalutati. Dobbiamo alzare la voce. Fondamentale sarà la collaborazione tra le istituzioni e i cittadini».

In prima fila, nella lotta alle ludopatie, anche le Acli. «Ci stiamo battendo perché venga creato un osservatorio nazionale sul tema - ha annunciato il presidente provinciale Roberto Rossini - e per un "Piano regolatore dei giochi" che limiti la diffusione degli esercizi dove si gioca d'azzardo».

Di grande interesse pure i contributi al convegno di Piero Magri, di «Terre di mezzo», e della psicologa Cinzia Sala.

Enrico Giustacchini

LaMiaOpel.it

OPEL TAGLIA L'IVA. ADDIO OFFICINE QUALUNQUE.

Scegli Opel: IVA gratis, qualità dei servizi, ricambi originali, garanzia sugli interventi e tante altre offerte straordinarie.

1. IVA e manodopera incluse. Offerta valida per la sostituzione del set di spazzole anteriori per interventi in officina eseguiti entro il 30/11/2013, solo per gli iscritti a LaMiaOpel.it, non cumulabile con altre iniziative in corso. 2. Sconto pari al valore dell'IVA per interventi in officina prenotati entro il 30/11/2013 ed effettuati entro il 31/12/2013, solo per gli iscritti a LaMiaOpel.it. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. 3. Concorso valido dal 22/09/2013 al 23/12/2013. Totale montepremi 22.699 € (155 voucher da spendere in officina del valore di 200 € ciascuno, 1 carnetto Beauty Barcollo Eco Charmé del valore di 999 €, 1 long test drive di 5 giorni di una vettura della gamma Opel del valore di 700 €). Regolamento completo su www.LaMiaOpel.it.

Bocchio Carlo
Desenzano: Via Colli Storici, 14 - Tel. 030 9110303
Gavardo: Via Conter, 1 - Tel. 0365 374745

Parladori
Chiaro: Via Milano, 11 - Tel. 030 7007811

Sinauto srl
Molinetto di Mozzano
via Padana Superiore, 108
Tel. 030 2120132

F.lli Bonaventini
Manerbio: Via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi: Via Milano, 164 - Tel. 030 9941885

Pacetti Michele - Via Roma, 115
Gottolengo

Wir leben Autos.